

## **Ammazzare il Vescovo di Udine ordine di Napoleone**

Feo di Bean

Durante il periodo del triste regno italoico, primi anni del 1800, stato satellite di Napoleone, il Friuli fu teatro di battaglie tra i napoleonidi e gli austriaci. Nell'aprile 1809 gli austriaci scacciarono i francesi da Udine e il nostro Arcivescovo fece cantare un Te Deum di ringraziamento in Duomo. Purtroppo, l'assenza dei francesi durò molto poco. Appena un mese; dopo rientrarono in forze e il Friuli dovette risopportare la frusta rivoluzionaria fino all'ottobre 1813, quando finalmente i napoleonidi se ne andarono per sempre.

Nelle «*Memorie del Beauhernais*», un generale di Napoleone, si riporta sotto la data del 10 maggio 1809 la seguente lettera dell'Imperatore:

*«Si dice che il vescovo di Udine si sia mal comportato. Se questo è vero, bisogna farlo fucilare. E' venuto il tempo di dare un esempio a questi preti. Questo ordine deve essere eseguito appena rientrati (a Udine). Che sia fatto nelle 24 ore dopo la ricezione di questa lettera. Sarà un esempio utile»*

Commenta Giandomenico Ciconi:

*«Fortunatamente si osava disobbedirlo ... Poscia la sentenza di morte commutata venne in confine nella suburbana villa di Tavagnacco; ma il prelado ne fu sì tocco che la di lui mente ne rimase per qualche tempo perturbata»*

***Sempre così. I «liberatori» cominciano con il liberare i corpi degli avversari ... dalle rispettive teste.***

\*\*\*